

BASKET Bianconeri intrattabili: alla distanza Ginevra al tappeto

Lugano, ora è corazzata SAV battuta all'overtime

I momò di Pastore (privi di Marcus Sloan) lottano con grinta, arrendendosi solo dopo il supplementare. I massagnesi di Nikolic ottengono una vittoria probabilmente decisiva per l'accesso ai playoff.

di MARCO GALLI

Il Lugano ha mostrato i "muscoli" anche a Ginevra ed alla fine è passato con pieno merito. Una prova, quella dei bianconeri, indubbiamente confortante e che fa sicuramente ben sperare in vista del "final four" di Coppa della Lega in programma il prossimo fine settimana a Montreux. I Tigers dopo aver iniziato con qualche difficoltà, hanno ritrovato il bandolo della matassa a cavallo tra il primo ed il secondo quarto, producendo un break che li ha portati a +18 alla pausa principale. Nel terzo quarto invece qualche distrazione di troppo ed ecco i Lions subito sotto fino ad arrivare a quattro punti dai campioni in carica alla fine del terzo tempo. Chi pensava però ad un ribaltamento della partita si è dovuto ben presto ricredere perché il Lugano, ritrovando tutti i suoi equilibri, ha ripreso a macinare gioco ed a segnare con regolarità in attacco. Alla fine il margine è tornato ad essere importante e così al 40' i bianconeri hanno potuto esultare. Una serata chiusa dunque al meglio per Stockalper e compagni che ora potranno pensare alla sfida di semifinale di Coppa della Lega col Monthey sabato prossimo. Per quanto concerne i singoli, era logicamente atteso al varco Zarko Rakocevic; ebbene, il montenegrino non ha deluso. Coach Dessarzin lo ha impiegato 16 minuti e lui ha ringraziato per la fiducia, catturando alcuni rimbalzi pesanti e segnando anche otto punti. Soddisfatto di lui Randoald Dessarzin «soprattutto perché, al di là del fatto che deve ancora ambientarsi, Zarko fa quel lavoro che ha tanto bisogno il Lugano, ossia cercare di limitare il più possibile il raggio d'azione dell'avversario nella piccola area. Non ho voluto sfruttarlo troppo, tuttavia nel tempo che gli ho concesso di giocare ha svolto bene il suo compito e questo per me basta. Dall'alto della sua esperienza internazionale, ci può garantire qualità sotto i tabelloni».

Vacallo, peccato

Il secondo big-match della giornata è andato al Friburgo, ma la SAV Vacallo ha sicuramente da recriminare, dopo aver giocato alla pari con l'avver-



A sinistra Waldesbühl al tiro contrastato da Vogt, a destra Jones opposto al "vodese" Dermody.



(Gonnella/Crinari)

sario per tutta la partita e questo senza una pedina fondamentale del suo scacchiere, ossia Sloan, rimasto all'ultimo momento negli Stati Uniti (grazie al club che gli ha dato una licenza... speciale) per assistere alla nascita della figlia. I momò hanno lottato generosamente, conducendo fino al 35'28" (40-39) prima di essere agganciati da una "bomba" di Petkovic (42-42). L'Olympic ha insistito anche perché la SAV si era "appesantita" non poco di falli (quattro a testa per Ramseier e Uzas, con Pape a quota 3). L'ex Kovac ha addirittura portato a +6 i suoi (52-58), ma Schneidermann e Gibson hanno permesso alla loro squadra - efficacissima anche con la difesa a zona (ad un certo punto necessaria visti appunto i falli... - di rialzare la testa. Ne è nato un botta e risposta emozionante concluso al 40' con il +2 dei momò grazie proprio a Gibson (69-67) e con il pareggio di Petkovic a 35" dalla sirena. Tutto dunque rinviato all'overtime, frangente nel quale la SAV ha sempre risposto presente, fino al momento in cui, dopo il pareggio ed il sorpasso di Yates (77-77 e 77-79), l'Olympic ha allungato il passo sempre con Petkovic (4/4 dalla lunetta). Polemico coach Pastore a fine gara dopo alcune dubbie decisioni arbitrali emerse durante il match: «Se qualcuno vuole fare arrivare sempre le solite squadre alle finali, ce lo faccia sapere, così ci adeguiamo pensando anticipatamente alle vacanze. L'Olympic non ha bisogno di certi aiuti... Al di là

di questo, bravi i miei ragazzi, spesso costretti ad adeguarsi in difesa, sapendo oltretutto che il Friburgo predilige il gioco interno e che noi al contrario non avevamo il nostro miglior difensore che è Sloan. Nonostante questo abbiamo avuto ancora in mano la palla per vincere la partita...».

SAM finalmente

Era la partitissima da vincere assolutamente per sperare ancora nei playoff (considerato che la SAM all'andata aveva già vinto in terra vodese). Obiettivo centrato, magari anche con un po' di sofferenza, ma alla fine il colpo è riuscito. Un successo nato dalla grande generosità espressa dai ticinesi, a volte intrattabili e a volte ingenui.

I romandi, nelle cui file ha giocato l'ex vacaliese Connolly (peraltro deludente), hanno così retto all'urto fin sul 61-55 del 34', poi la SAM ha rotto gli indugi con un micidiale break di 14-0 concretizzato grazie alle bordate di Smiljanic (tre "triple" nell'ultimo tempo) e da Kaba. La SAM deve ancora trovare la sua giusta continuità, ma sabato fondamentale era vincere, non importa come. Bene ancora Mitrovic (21 punti e cinque soli errori al tiro), a corente alternata Jones e Kaba: quest'ultimo ha però avuto il merito nell'ultimo quarto di infilare nel rush decisivo un 3/3. Soddisfatto Nikolic: «Un successo preziosissimo, tutti i ragazzi hanno lottato con grande voglia di vincere. Ora i playoff sono alla portata, ma non dobbiamo mollare».



Rickey Gibson

Ogni volta restiamo ammirati dalle sue capacità tecniche, dalla sua calma nel dirigere il... traffico, e dalla sua freddezza al tiro. È senza dubbio, almeno fino ad ora, il miglior play del campionato.



Rokas Uzas

Contro l'Olympic non è apparso in grande giornata, condizionato pure dai falli. Può capitare anche ai migliori, nessuna preoccupazione, il suo talento non si discute, saprà subito rialzare la testa.

risultati e classifiche

LNA MASCHILE	
SAV Vacallo - Olympic F.	dp 77-83
Boncourt - Monthey	68-80
Ginevra Lions - Lugano Tigers	78-87
SAM Massagno - Nyon	77-55

LA CLASSIFICA					
Lugano Tigers	16	15	1	1417-1152	30
Olympic Friburgo	16	12	4	1269-1145	24
Ginevra Lions	16	11	5	1289-1154	12
Monthey	16	11	5	1131-1030	22
SAV Vacallo	16	9	7	1191-1075	16
Starwings	16	6	10'	1123-1210	12
Boncourt	16	4	12	1109-1289	8
SAM Massagno	16	2	14	1087-1314	4
Nyon	16	2	14	907-1154	4

COPPA DI LEGA, SEMIFINALI	
Olympic F. - Ginevra Lions	sabato 16.30
Lugano - Monthey	sabato 19.00

COPPA DI LEGA, FINALE	
Vincente A - Vincente B	domenica 15.15

LNA FEMMINILE	
Riva Basket - Elfic Friburgo	76-61
Pully - Nyon	68-62
UNI Basilea - Hope-GBA	53-47
Lu-Town - Hélios Sion	58-99

LA CLASSIFICA					
Hélios	13	13	0	1147-606	26
Elfic Friburgo	13	11	2	1036-758	22
Canti Riva	14	11	3	988-800	22
UNI Basilea	13	7	6	782-880	14
Hope-GBA	13	6	7	721-764	12
Pully	13	4	9	887-1022	8
Nyon	14	4	10	741-954	8
Lu-Town	13	3	11	748-1034	6
Ovronn/Martigny	13	1	12	761-993	2

COPPA DI LEGA, FINALE	
Hélios Sion - Elfic Friburgo	domenica 12.30

LNB MASCHILE	
Berna-Giants - DDV	105-62 (27-21; 47-35; 75-51)
DDV LUGANO: Poretto 17, Garruti 14, Quidome 12, Ponti 9, Boskovic 6, Schmid 2, Quadri 2, Mattei 2, Ibanez; Ghezzi.	
Kanti Aarau - Berna-Giants	87-71
Nyon U23 - Villars	85-80
Blonay - Swiss Central	56-81
U. Neuchâtel - Kanti Aarau	81-61
Pully - Bernex	82-57
Zurigo Wildcats - Vevey Riviera	81-61

La classifica: 1. Union Neuchâtel 18/36; 2. Meyrin Ginevra 18/28; 3. Vevey Riviera 18/26; 4. Berna-Giants 18/26; 5. Kanti Aarau 18/24; 6. Bernex Ginevra 18/20; 7. Nyon U23 18/20; 8. Villars Basket 18/16; 9. Zurigo Wildcats 18/14; 10. Swiss Central 18/10; 11. Blonay Basket 18/10; 12. Pully 18/10; 13. Academie Friburgo 18/6; 14. DDV Lugano 18/6.

LNB FEMMINILE	
Sopr. Bellinzona - Lucerna	57-48 (23-30)
SOPRACENERI BELLINZONA: Avila Lopez 16, Bracelli 12, Zilic, Lacalamita, Gervasoni, Stupar 3, Vanenti 10, Fassora, Garbani 4, Sohm 12.	
Baden - Soprac. Muraltese	54-83 (23-38)
SOPRACENERI MURALTESE: Zonta 2, Voumard 21, Turkewitch 5, Rossi 2, Juon 10, Maag 10, Bernaschina 4, Wüst 4, Sparks 25.	
Farauenfeld - Wallaby	79-77

La classifica: 1. Sopraceneri Muraltese 14/22; 2. Wallaby 14/22; 3. Sopraceneri Bellinzona 14/20; 4. Frauenfeld 14/18; 5. Lucerna 12/14; 6. Alstom Baden 14/12; 7. Olten/Zofingen 12/8; 8. Riegen 12/2; 9. Greifensee 14/2.

PRIMA LEGA M	
Boncourt U23 - Birsfelden	72-53
Star Gordola - Starwings U23	75-60
Küsnacht/E. - Soletta	71-65

SAV V. - O. Friburgo	dp 77-83
(17-9, 33-28, 49-50, 69-69)	

SAV VACALLO: Schneidermann 12, Gibson 29, Uzas 6, Ramseier 14, Zivanovic, Waldesbühl, Pape 6, Koludrovic 10.
OLYMPIC FRIBURGO: Forbes 1, Petkovic 21, Polyblank 17, Savoy, Yates 25, Kovac 7, Esterkamp 3, vogt 9.
NOTE: Palamondo di Cadempino, 350 spettatori, arbitri Pizio, Michaelides e Mazzoni.

SAM Massagno - Nyon	77-55
(18-16, 34-29, 51-45))	

SAM MASSAGNO: Smiljanic 17, Ranic, Appavou, Molteni 11, Murati, Antjelkovic 4, Stevanovic 2, Jones 14, Kaba 8, Mitrovic 21.
NYON: Meylan, Bobetso 3, Dermody 15, Chabbey 3, Paredes 13, Vallotton 2, McCallister 4, Knutson 6, Connolly 9.
NOTE: Palamondo di Cadempino, 200 spettatori, arbitri Bertrand, Carlini e Tagliabue.

Ginevra L. - Lugano Tigers	78-87
(20-19-33-51, 60-64)	

GINEVRA LIONS: Jaunin, T. Brown 12, Jukes 13, Buscaglia 8, Maruotto 2, Aw 7, Toure, Bing 16, Barnette 20.
LUGANO TIGERS: Stockalper 11, Dacevic 3, Draughan 19, Lo Leggio, D. Mladjan 10, Richards 4, R. Brown 12, Abukar 20, Rakocevic 8.
NOTE: Salle Pommier, 1465 spettatori, arbitri Clivaz, Novakovic e Sani.

Riva - Elfic Friburgo	76-61
(12-20, 34-38, 56-53)	

RIVA BASKET: Annibale 2, Lucente, Kuba, Travaini 3, Broggin 11, Franscella 3, Jakab 18, Sassi, McCallum 31, McKenzie 8.
ELFIC FRIBURGO: Watson 15, Dorestant 2, Mazzocchi 4, Trahan 26, Thalman 2, Müller 3, Milenkovic, Bozovic.
NOTE: Palasangiorgio, 350 spettatori, arbitri Hüslser e Stecher.

LNAF Le momò escono di prepotenza nel secondo tempo

Riva, "impresona" con l'Elfic



Per la Jakab 18 punti contro l'Elfic Friburgo. (Maffi)

Il Riva voleva assolutamente vincere la sfida con l'Elfic ed alla fine ha raggiunto l'obiettivo, disputando un incontro - specialmente la seconda parte - praticamente perfetto. Una vittoria che conferma come la squadra di Rezzonico abbia i mezzi per essere una grande protagonista anche quest'anno. Nella prima parte del match è stato invero il Friburgo a comandare nel punteggio contro una formazione, quella locale, piuttosto molle. Dopo la pausa principale, tuttavia, le momò sono uscite allo scoperto, colpendo regolarmente l'avversario grazie soprattutto alla scatenata McCallum. La pressione delle ticinesi ha ottenuto i frutti sperati e l'Elfic è andato gra-

datamente alla deriva. Nemmeno il quinto fallo della McKenzie, a tre minuti dalla fine ha scosso il Riva (già avanti di nove punti) che ha chiuso addirittura a +15! Così coach Rezzonico: «Nella prima parte del match sembravamo ancora degli... agnellini e la cosa non mi andava assolutamente. Dopo la pausa però ci siamo nettamente ripresi ed i canestri della McCallum hanno caricato le ragazze che hanno acquistato più fiducia nei loro mezzi, difendendo oltretutto alla grande. Ora ben venga la pausa di due settimane, potremo tirare un po' il fiato staccando la spina per un paio di giorni, poi ci prepareremo con calma alla prossima sfida con il Martigny».